



AL SUAP DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI SALA GIOCHI

(ART. 19, L. 241/1990; art. 86 – 110 T.U.L.P.S.)

Il sottoscritto					
Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Sesso (M/F)	Cittadinanza	Luogo di nascita	
Residenza					
Provincia	Comune		Indirizzo	Civico	CAP
Telefono	Fax	E-mail PEC (domicilio digitale)			
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è la persona fisica)</i>					
Ruolo					
Denominazione/Ragione sociale				Tipologia	
Sede legale					
Provincia	Comune		Indirizzo	Civico	CAP
Codice Fiscale			Partita IVA		
Telefono			Fax		
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio			Provincia	Numero iscrizione	

SEGNALA, Ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.,
L'APERTURA DI UNA SALA GIOCHI IN GRAVINA IN PUGLIA

Alla Via n.

Riferimenti catastali: Foglio Particella Sub.

Avente la superficie complessiva di mq. di cui mq. destinata ai giochi

A TAL FINE DICHIARA

Consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e art. 76 D.P.R. 445/2000, e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/2000.

CHE L'azione di cui sopra riguarderà l'installazione dei seguenti apparecchi e congegni:

Esercizio di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento da gioco di abilità di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. – R.D. 773/31, (apparecchi che si attivano con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico definiti con provvedimenti del Ministero dell'economia e delle finanze – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nei quali insieme con l'elemento aleatorio sono previsti anche elementi di abilità, che consentono al giocatore la possibilità di scegliere, all'avvio o nel corso della partita, la propria strategia, selezionando appositamente le opzioni di gara ritenute più favorevoli tra quelle proposte dal gioco, il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di quattro secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro, erogate dalla macchina in monete metalliche. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali anche in parte).

Apparecchi: n. _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. da attivare), con i seguenti numeri identificativi degli apparecchi o congegni od in alternativa il numero di matricola:

n. _____ / n. _____ n.
_____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ n.
_____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ e

per i quali sono stati rilasciati gli allegati nulla osta dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e assolte le imposte dovute (modello di pagamento allegato);

Esercizio di apparecchi o congegni per il gioco lecito elettromeccanici privi di monitor di cui all'art. 110, comma 7, lett. a, del T.U.L.P.S. (apparecchi attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica, attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore, per ciascuna partita, ad 1 euro, che distribuiscono, direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita, premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica, non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie. In tal caso il valore complessivo di ogni premio non è superiore a venti volte il costo della partita. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali anche in parte).

Apparecchi: n. _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. a), del T.U.L.P.S. da attivare), con i seguenti numeri identificativi degli apparecchi o congegni od in alternativa il numero di matricola:

n. _____ / n. _____ n.
_____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ n.
_____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ e

per i quali sono stati rilasciati gli allegati nulla osta dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e assolte le imposte dovute (modello di pagamento allegato);

Esercizio di apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'art. 110, comma 7, lett. c) del T.U.L.P.S. (apparecchi basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica del giocatore, non distribuiscono premi, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore ed il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali anche in parte).

Apparecchi: n. _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c) del T.U.L.P.S. da attivare) con i seguenti numeri identificativi degli apparecchi o congegni od in alternativa il numero di matricola:

n. _____ / n. _____ n.
_____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ n.
_____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ / n. _____ e

per i quali sono stati rilasciati gli allegati nulla osta dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e assolte le imposte dovute (modello di pagamento allegato);

Esercizio di **giochi leciti** di cui all'art. 86, comma 1, del T.U.L.P.S.:

Giochi delle carte Biliardi Giochi di società (scacchi e simili)

Calcio balilla o Calcio Italia n. _____;

Altro (specificare): _____;

AI FINI DI CUI SOPRA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 26 aprile 1992, n. 300, in applicazione degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, richiamata dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di non aver riportato condanne di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/31 e di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o misure di sicurezza personale, né di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art.10 della Legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
- che gli apparecchi da trattenimento, oggetto di denuncia, sono conformi alle disposizioni di cui agli artt. 86 e 110 TULPS e dell'art. 38 della Legge 388/2000 e successive modifiche e dei Decreti Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 marzo e 10 aprile 2003 e s. m. i.;
- che per gli apparecchi installati sono stati rilasciati i prescritti nulla osta di cui all'art. 38 della Legge n. 388/2000 e successive modifiche e che gli stessi accompagnano fisicamente ciascun apparecchio nell'esercizio e sono a disposizione per il controllo degli organi di vigilanza;
- che per gli stessi sono state assolte le imposte dovute ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, del D.P.R. n. 640/72 e successive modifiche;
- che in tutti i locali in cui si praticano giochi autorizzati o sono installati gli apparecchi di cui alla presente SCIA sarà esposta, in luogo ben visibile, la tabella dei giochi proibiti vidimata dal Comune di Gravina in Puglia Comando P.M. – Polizia Amministrativa;
- di rispettare quanto disposto dal Decreto Interdirettoriale del 27 ottobre 2003, prot. n. 495/UDG e dal Decreto Interdirettoriale del 27 luglio 2011, prot. n. 2011/30011/giochi/UD per il numero massimo degli apparecchi installabili e per le modalità di installazione, in particolare:
 - l'offerta complessiva di gioco tramite apparecchi o congegni non deve riguardare esclusivamente l'installazione, nei limiti quantitativi previsti, degli apparecchi o congegni previsti all'art. 110, comma 6° T.U.L.P.S., ma deve rispettare un rapporto obbligatorio di 2 a 1, per cui ogni due apparecchi di cui al 6° comma almeno un apparecchio di altra tipologia;
 - gli apparecchi o congegni di cui all'art. 110, commi 6 e 7, lett. b), del T.U.L.P.S. non possono essere contigui agli apparecchi di altre tipologie ma devono essere collocati in aree specificamente dedicate e delimitate e opportunamente sorvegliate;
 - che sia previsto il divieto di accesso, ingresso e permanenza dei minori nelle aree ove sono installati gli apparecchi da gioco a loro vietati;
 - che nelle sale BINGO gli apparecchi di cui all'art. 110 siano collocati in locali separati;
 - che gli apparecchi di cui al comma 6 dell'art. 110 T.U.L.P.S., siano collocati in aree separate da quelle ove sono collocati gli altri apparecchi;
 - che venga rispettato il divieto di collocare apparecchi all'esterno dei locali e comunque al di fuori degli spazi all'uso delimitati;
 - gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S., non possono, in alcun caso, essere installati all'interno di luoghi di cura, istituti scolastici ovvero all'interno delle pertinenze di luoghi di culto;
- di avere la piena e libera disponibilità dei locali ove gli apparecchi sono installati e che l'attività di cui alla presente richiesta verrà esercitata nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 09.01.89, n. 13 (disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche), nelle norme che regolano la destinazione d'uso dei locali e di quelle vigenti in materia igienico sanitaria, urbanistica ed edilizia;
- che i locali oggetto dell'attività rispondono ai criteri di sorvegliabilità;
- che i locali in cui si procede all'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S., sono ubicati **in un raggio non inferiore a cinquecento metri**, misurati per la distanza pedonale più breve, da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, oratori, impianti sportivi e centri giovanili, centri sociali o altri istituti frequentati principalmente da giovani o strutture residenziali o semi residenziali operanti in ambito sanitario o socio – assistenziale e, inoltre, strutture ricettive per categorie protette (Legge Regione Puglia 13 dicembre 2013, n. 43 art. 7, 1° e 2° comma).
- che gli impianti sonori degli apparecchi presenti nel locale sono conformi alle vigenti norme in materia di inquinamento acustico negli ambienti interni ed esterni al locale;
- di essere a conoscenza che in ogni caso di variazione degli apparecchi installati, dovrà essere presentata una nuova segnalazione al Comune di Gravina in Puglia con apposito modulo di SCIA;
- che, pertanto, sussistono tutti i presupposti ed i requisiti prescritti dalle vigenti leggi per l'installazione dei giochi di cui sopra.

ALLEGA

- a) copia della denuncia all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato con evidenza del numero dell'apparecchio o congegno, corredata dalla fotocopia (mod. F24) del versamento della relativa imposta di trattenimento;
 - b) copia del documento di identità del firmatario della presente SCIA;
 - c) dichiarazione inerente la superficie del locale con planimetria redatta da un tecnico abilitato, in cui si evidenziano gli spazi delimitati per le diverse tipologie di gioco e la loro collocazione;
 - d) dichiarazione del proprietario o gestore degli apparecchi attestante la conformità alle regole tecniche definite e alle caratteristiche stabilite per la loro idoneità al gioco lecito in relazione alle disposizioni di legge vigenti e alle norme del T.U.L.P.S. e la regolarità della denuncia all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato:
- Attestato di conformità (in copia);

- Nulla osta per la messa in esercizio (in copia);
- Nulla osta di distribuzione (in copia);
- e) fotocopia della licenza di cui è in possesso il noleggiatore;
- f) dichiarazione del noleggiatore circa la disponibilità a concederli e/o a ritirarli dall'esercizio;
- g) versamento diritti SUAP
- h) procura (nei casi previsti)
- i) (altro: specificare) _____

Il sottoscritto dichiarante si impegna a comunicare a questo Ufficio ogni eventuale variazione dei dati inseriti nella presente dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, contenuti nella presente dichiarazione, saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

.....

